

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy

T +39 02 83421490

rsm.global/italy

TMP GROUP S.P.A.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA

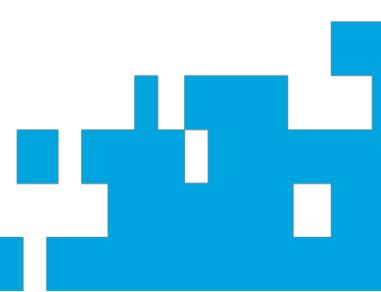
SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

AL 30 GIUGNO 2025

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.310.200 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**
Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy
T +39 02 83421490
rsm.global/italy

Al Consiglio di Amministrazione della
TMP Group S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrate della TMP Group S.p.A. e controllate (il Gruppo) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity".

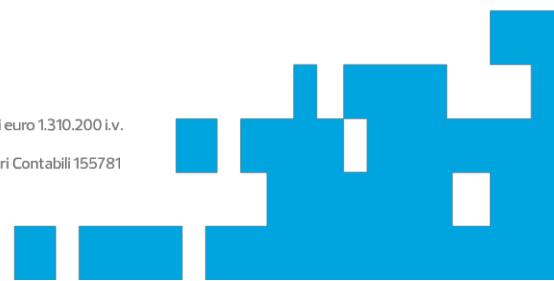
La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.310.200 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

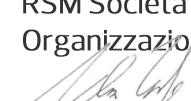


Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo TMP Group al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 30 settembre 2025

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.



Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)



TMP** Group**

S.p.A.

Fascicolo del
Bilancio consolidato
al 30 Giugno 2025

Sede Legale: Milano (MI) Brembo 27, 2019 Milano

Capitale Sociale: euro 715.600

Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano

N. Iscrizione Reg. Imprese, Cod. Fiscale e P. IVA n. 02690730847

INDICE

TMP GROUP S.P.A	1
ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	9
ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ECONOMICO-FINANZIARI	12
INVESTIMENTI	13
FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO	14
RICERCA E SVILUPPO	15
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	15
DATI SULL'OCCUPAZIONE	18
SEDI SECONDARIE	18
SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025	20
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	25
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	25
PROFILI DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	26
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	26
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATI E QUOTE CORRISPONDENTI ALLE INTERESSENZE DI TERZI	27
CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE	28
Immobilizzazioni immateriali	29
Immobilizzazioni Materiali	30
Immobilizzazioni Finanziarie	31
Partecipazioni	31
Crediti	32
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	33
Disponibilità liquide	33
Ratei e Risconti	33
Fondi per rischi e oneri	34
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	34
Debiti	34
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	35
Conversione di poste in valuta	35
Ricavi	35
Contributi	35
Costi 36	
Proventi e oneri finanziari	36
Imposte	36
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO	38
1 Immobilizzazioni immateriali	38
2 Immobilizzazioni materiali	41
3 Immobilizzazioni finanziarie	42
4 Crediti	42
6 Disponibilità liquide	46
7 Ratei e risconti attivi	46
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO	47
8 Patrimonio netto	47

9 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	49
10 Debiti	49
11 Ratei e risconti passivi	53
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO	54
12 Ricavi	54
13 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	54
14 Altri ricavi e proventi	55
15 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55
16 Costi per servizi	55
17 Costi per godimento beni di terzi	56
18 Costi per il personale	56
19 Ammortamenti e svalutazioni	57
20 Oneri diversi di gestione	57
21 Proventi e (Oneri) finanziari	57
22 Imposte sul reddito	58
ALTRE INFORMAZIONI	59
23 Rapporti con parti correlate	59
24 Rendiconto Finanziario	60
25 Informativa ex art. 1, comma 125, L.04/08/2017 n.124	60
26 Organico Medio	61
27 Compensi amministratori e organi di controllo	61
28 Garanzie, Impegni e Passività Potenziali	61
29 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	61

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione	Amministratore Delegato	Roberto Rosati
	Amministratori	Basilio Scaturro
		Costantino Natale
Collegio Sindacale	Presidente	Giacomo Campo
	Sindaci Effettivi	Mauro Milillo
		Thomas Saccone
Società di Revisione		RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Relazione sulla gestione

Cari Azionisti,

il presente fascicolo contiene il bilancio consolidato della TMP Group S.p.A. redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") ed è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova il Gruppo.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art.2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs 2 febbraio 2007, n .32 ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo alle informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali.

Il periodo di esercizio al 30 Giugno 2025 si è chiuso con un utile netto pari ad euro 67.895.

I ricavi del Gruppo, coerenti con il piano industriale, hanno avuto un andamento in linea con le attese che ha riguardato tutte le linee di business, experience, tech e produzione-digital.

Il Gruppo ha continuato il programma di investimenti in tecnologia previsto dalle use of proceeds previsti post quotazione in Borsa, in piattaforme che integreranno il business rendendolo progressivamente più scalabile.

Il Gruppo ha recuperato in maniera rilevante una serie di crediti pregressi, che hanno permesso una riduzione importante del fondo svalutazione crediti della Capogruppo e della Controllata.

La crescita per linee interne si sta sempre più concretizzando nell'inserimento di figure chiave al fine di dare efficacia e scalabilità alla struttura commerciale che ci sta permettendo di poter annoverare nuovi clienti di rilevanza internazionale e l'inserimento in nuovi segmenti dei nostri mercati di riferimento.

Abbiamo quindi consolidato il nostro posizionamento sull'intera linea dei servizi da noi offerti, affiancando i nostri clienti nel percorso verso l'introduzione di modelli innovativi sia nei processi di comunicazione che di relazione, apportando qualità e moltiplicando le occasioni di interazione.

Il consolidamento di alcune sostanziali posizioni sulla scena internazionale ci ha permesso di consolidare il nostro piano di sviluppo su nuovi mercati, con una posizione sempre più importante in Spagna e alla continuazione delle attività rilevanti in Giappone e altre Country. l'attenzione all'estero si consolida con partnership di rilievo che vanno dalla Francia al Medio Oriente fino al Sud Est e estremo Oriente.

La struttura interna si è dotata di una rielaborazione tale da definire una integrazione

manageriale e una implementazione della gestione amministrativa e contabile, garantendo controllo e efficienza strutturale.

Questo piano va in continuità con le operazioni di investimenti per linee interne, in tecnologia e all'estero, propri dai piani di quotazione e in linea con il Piano Industriale 2025-2027, stabilendo una vera e propria ripresa ponderata e misurabile dall'anno della quotazione.

Profilo del Gruppo e aree di business

TMP Group S.p.A., società Capogruppo, e la sua controllata Sportellence S.r.l., operano sia in Italia che all'estero nel settore Media & Live Communication/Entertainment, Production e sviluppo e Web3.

La composizione del Gruppo e dell'area di consolidamento è di seguito riportata:

Ragione sociale	Valuta	Capitale sociale	Quota di possesso diretta
TMP Group S.p.A.	Euro	715.600	-
Sportellence S.r.l.	Euro	10.000	100%

TMP Group è una tech media company, specializzata nello sviluppo di strategie e strumenti tecnologici per la comunicazione digitale e esperienziale e per la realizzazione di contenuti ad alto tasso tecnologico. I servizi offerti riguardano in particolare le attività di brand identity, live communication, business innovation & technological transformation, e si sostanziano nelle progettualità condotte all'interno delle quattro divisioni operative in cui si articola TMP Group Digital, Experience, Production, Technology, con specifiche competenze maturate nell'ambito di vari settori e mercati B2B e B2B2C implementando e diversificando ulteriormente il proprio portfolio clienti.

In data 02 febbraio 2023 la società TMP Group S.p.A. ha completato il processo di quotazione presso l'Euronext Growth Milan.

Experience: il Gruppo è in grado di seguire l'intera filiera della produzione eventistica, dall'ideazione del concept allo sviluppo del progetto, dal piano comunicativo alla produzione esecutiva, dagli allestimenti alle tecnologie scenografiche.

Technology: il Gruppo, in partnership con diverse aziende del settore, sviluppa progetti e tecnologie Web 3.0 legate al comparto marketing e contenuti, fra i quali progettazione sul metaverso, progetti di realtà aumentata e modulazione 3d, nonché creazione e distribuzione di NFT collezionabili tramite la propria piattaforma MUSA [NTF.io](#) e la piattaforma di ticketing NFT [Newty.io](#).

Digital e Production (dal 2024, Prodigy): il Gruppo svolge attività di marketing e comunicazione digitale tramite strategie data driven multicanale in Italia e all'estero. Il servizio comprende il design, la strategia, la produzione contenuti, le attività di performance e influencer marketing dei canali social tradizionali ed innovativi di brand e aziende, con dettagliate attività di reportistica basata su KPI definiti con il cliente.

Il Gruppo segue la produzione specifica di audiovisivi corporate e podcasting, nonché produzioni di più strutturata caratura, dal video entertainment al commercial fino ai video musicali per noti artisti sulla scena nazionale ed europea.

La controllata **Sportellence S.r.l.**, società costituita nel 2020, opera nello stesso settore della capogruppo ed è specializzata nella gestione di grandi eventi, nell'erogazione di servizi di comunicazione e marketing integrato, nella direzione di progetti di consulenza sui diritti delle grandi manifestazioni sportive e non.

Andamento del mercato di riferimento ed andamento commerciale

Il mercato degli eventi, a livello globale, è previsto in forte crescita con un CAGR (tasso di crescita annuale composto) del 10-12% nel periodo 2024-2028.

L'Italia e l'Europa vedranno un incremento nell'organizzazione di eventi ibridi e digitali, spinti dalla richiesta di esperienze immersive e personalizzate.

Le principali sfide includono la sostenibilità, la gestione della sicurezza sanitaria e l'implementazione di tecnologie innovative come realtà aumentata e virtuale per arricchire l'esperienza dei partecipanti.

Settore del Marketing

Il marketing digitale continua a evolversi rapidamente, con una crescita stimata del 13% annuo. La crescente adozione dell'intelligenza artificiale e dell'automazione trasforma il panorama del marketing, soprattutto in Europa e negli Stati Uniti. In Italia, le PMI stanno sfruttando strategie di content marketing e social media per migliorare la visibilità. Le principali sfide restano la gestione della privacy dei dati e l'integrazione di strategie omnicanale efficaci.

Settore del Web 3.0

Il mercato globale del Web 3.0 è in rapida espansione, con un CAGR previsto di circa il 38,5% fino al 2028, passando da 4,43 miliardi di dollari nel 2024 a 16,3 miliardi di dollari nel 2028. Questa crescita è trainata dall'adozione delle tecnologie blockchain e applicazioni decentralizzate (DApps). La domanda di soluzioni per la privacy dei dati e la sicurezza, insieme alla proliferazione dei dispositivi IoT, sono fattori chiave. Le principali sfide includono la scalabilità delle soluzioni blockchain, la regolamentazione incerta in vari mercati e l'integrazione con i sistemi tradizionali.

(Grand View Research) (GlobeNewswire) (MarketsandMarkets).

Prospettive Regionali

Nord America: Guida il mercato globale con il 38,4% del valore totale, grazie alla forte adozione di tecnologie avanzate e alla presenza di aziende leader come Coinbase e Alchemy Insights.

Europa: Crescita significativa prevista, con una particolare attenzione alla privacy dei dati e alle trasformazioni digitali nel settore BFSI (banche, assicurazioni e servizi finanziari).

Asia-Pacifico: Registrerà la crescita più rapida, trainata dalla domanda di piattaforme digitali sicure, dall'adozione del 5G e dalla diffusione di blockchain e AI in settori come il commercio elettronico e i servizi finanziari

(Market Data Forecast) (Emergen Research).

In sintesi, il periodo 2024-2028 vedrà una trasformazione significativa in questi settori, con opportunità legate all'innovazione tecnologica e sfide inerenti all'adattamento e regolamentazione del mercato.

Andamento del titolo

Di seguito si illustra l'andamento del titolo TMP Group (cod. ISIN IT0005531238):

Il Titolo TMP e' stato listato sul merco Euronext Growth Milan il 2 febbraio 2023 al valore di 10 euro per azione. Ha chiuso la seduta di giovedì 2 febbraio 2023, primo giorno di quotazione, a 9,38 euro.



Il 28 settembre 2023 giorno di approvazione della semestrale 2023 che ha visto dati leggermente sotto le aspettative, il titolo ha chiuso a 5,36 euro per azione, nei mesi successivi fino al 2 novembre 2023 il titolo ha avuto una ulteriore flessione fino a toccare un minimo di 3,80 euro il 2 novembre 2023.

Nel periodo successivo fino al 31 dicembre 2023 il titolo ha ripreso valore fino a chiudere nell'ultima seduta del 2023 il 28 dicembre a 4,78 euro per azione.

Dal 28 Gennaio 2024 il titolo ha subito una forte decrescita di valore legata alla performance consolidata del 2023.

Il 5 Aprile 2024, data di approvazione del bilancio annuale 2023 consolidato, il titolo ha avuto una flessione a 2,56 euro per azione, toccando il minimo storico il 19 Aprile 2024 a 1,24 euro per azione, assestandosi poi su un prezzo alla data di redazione del presente fascicolo di 1,35 euro per azione.

Come evidenziato dal grafico, l'andamento del titolo, a partire dalla data di ammissione alle negoziazioni, ha evidenziato un trend in flessione che riflette le dinamiche di mercato precedentemente commentate ed il generale negativo andamento del mercato Euronext Growth Milan in cui la capogruppo è quotata.

La società ritiene che il miglioramento degli indici societari, insieme alla selezione di Web Sim quale Corporate Broker, focalizzato anche sul settore retail, stia dando un segnale di miglioramento nell'andamento del titolo.

infatti, il trend 2025 ha visto un assestamento nei primi mesi passando da € 1,4 a un

segnaile di crescita in linea con le stime a € 2 per singola azione al 30 giugno. Le attività operative della società e di investor relation hanno portato ad un ulteriore incremento delle azioni assestandosi successivamente sopra i 5 €.

Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

DATI ECONOMICI

Conto Economico 30.06.2025 (Dati in Euro)	Consolidato HY2025	Consolidato HY2024	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite	2.508	2.508	0,54	0%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	111	(111)	-100%
Altri ricavi e proventi	403	1.097	(694)	-63%
Valore della produzione	2.911	3.715	(804)	-22%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(95)	(1)	(95)	14149%
Costi per servizi	(1.610)	(1.704)	94	-6%
Costi per godimento beni di terzi	(34)	(27)	(7)	27%
Costi del personale	(437)	(590)	153	-26%
Oneri diversi di gestione	(222)	(79)	(143)	181%
EBITDA	512	1.315	(803)	-61%
Ammortamenti e svalutazioni	(371)	(394)	23	-6%
Accantonamenti	-	-	-	0%
EBIT	141	921	(780)	-85%
Proventi e (Oneri) finanziari	(24)	(63)	39	-62%
EBT	118	858	(741)	-86%
Imposte sul reddito	(50)	(180)	131	-72%
Risultato d'esercizio	68	678	(610)	-90%
Risultato d'esercizio di gruppo	68	678	(610)	-90%

* **EBITDA**: Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e consumi della produzione) al lordo di ammortamenti svalutazioni e degli accantonamenti per rischi.

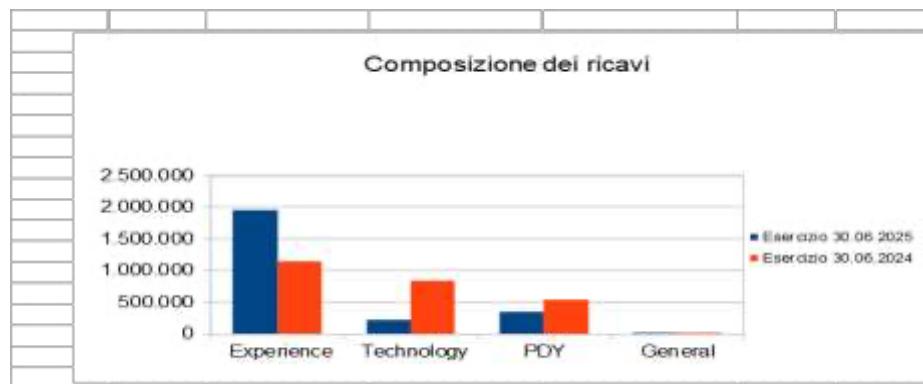
****EBIT** indica il risultato al lordo delle imposte e delle componenti finanziarie e straordinarie.

*****EBT** indica il risultato ante imposte.

Di seguito viene riportato il commento dei principali fattori che hanno influenzato l'andamento economico del Gruppo nel corso del primo semestre 2025 rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'analisi dei ricavi per linee di servizi evidenzia come i ricavi S1 2025 derivano principalmente dalla divisione Experience (gestione di eventi fisici e digitali, exhibition service, etc.) che rappresenta il core business della Capogruppo, (78% del totale ricavi, pari a circa euro 1.950mila) la divisione Technology (sviluppo piattaforme tecnologiche, Web 3.0) per l'8% pari a circa Euro 210mila euro e area Prodigy pari a 347mila per il 14%. Le aree Tech e PDY vedono una flessione dei volumi dovuti allo slittamento di alcune commesse nella seconda parte del 2025 pertanto il loro apporto sarà maggiore nel secondo semestre.



Il **Fatturato** è leggermente superiore al valore del semestre 2024, invece il valore della produzione ha subito un decremento dovuto ad il non utilizzo di costi del personale per le immobilizzazioni per lavori interni, agli altri ricavi derivanti nel 2024 dal credito d'imposta quotazione ed ad un minor rilascio del fondo svalutazione crediti.

L'**EBITDA** si attesta a circa euro 0,513 milioni, che ha visto una decrescita da imputare principalmente alla diminuzione degli altri ricavi come detto sopra.

L'**EBIT**, è positivo per circa euro 142mila e risente delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Il risultato ante-imposte (**EBT**) risulta pari a 117mila e risente di 24mila euro di oneri finanziari legati a mutui e finanziamenti. Le imposte correnti ammontano a circa Euro 49 mila

Il risultato del periodo mostra un utile netto pari a **67.895 Euro** post imposte.

DATI PATRIMONIALI

Di seguito viene riportato il commento delle principali voci dello Stato Patrimoniale consolidato:

Stato Patrimoniale 30.06.2025

(Dati in Euro)

	Consolidato HY2025	Consolidato FY24	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	2.417	2.431	(14)	-1%
Immobilizzazioni materiali	136	234	(98)	-42%
Immobilizzazioni finanziarie	60	60	-	0%
Attivo fisso netto	2.613	2.725	-112	0%
Rimanenze	-	-	-	n/a
Crediti commerciali	5.397	4.096	1.301	32%
Debiti commerciali	(905)	(417)	(488)	117%
Capitale circolante commerciale	4.492	3.680	813	0%
Altre attività correnti	27	323	(296)	-92%
Altre passività correnti	(351)	(245)	(106)	43%
Crediti e debiti tributari	(528)	(501)	(28)	6%
Ratei e risconti netti	28	(15)	42	-291%
Capitale circolante netto	3.667	3.242	425	0%
Fondi rischi e oneri	(24)	(59)	35	-60%
TFR	(113)	(129)	15	-12%
Capitale investito netto (Impieghi)	6.143	5.779	364	0%
Indebitamento finanziario	1.284	1.577	(293)	-19%
Debito finanziario corrente	339	436	(97)	-22%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	364	364	0	0%
Debito finanziario non corrente	581	776	(195)	-25%
Totale debiti bancari e finanziari	1.284	1.577	(293)	-19%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	(496)	496	-100%
Disponibilità liquide	(586)	(678)	93	-14%
Indebitamento finanziario netto	699	403	296	0%
Capitale sociale	716	716	-	0%
Riserve	4.661	4.612	50	1%
Risultato d'esercizio	68	50	18	37%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	5.445	5.377	68	1%
Totale fonti	6.143	5.779	364	6%
Riserve di Terzi	-	-	-	n/a
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	n/a
Patrimonio netto (Terzi)				n/a

Il **Capitale investito** al 30 giugno 2025 è pari a 5,81 milioni in aumento rispetto al 2024 per effetto dell'aumento delle immobilizzazioni immateriali e degli altri crediti.

Il **Patrimonio netto**, pari a circa euro 5,4 milioni in crescita rispetto al 2024, che riflette l'utile di periodo.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2025 risulta, pari a Euro 0,369 milioni (cash negative), contro Euro -0,717 milioni (cash positive) al 31 dicembre 2024.

Le disponibilità liquide a 0,579 milioni al 30 giugno 2025 contro 0,678 milioni al 31 dicembre 2024. Di seguito viene riportata la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo:

Indebitamento finanziario netto (Dati in Euro)	Consolidato HY2025	Consolidato FY2024	Variazione	Variazione %
A. Disponibilità liquide	586	678	(93)	-14%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	0%
C. Altre attività correnti	-	496	(496)	-100%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	586	1.174	-	-50%
E. Debito finanziario corrente	339	436	(97)	-22%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	364	364	0	0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	703	801	-	-12%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	118	-	374	491
I. Debito finanziario non corrente	581	776	(195)	-25%
J. Strumenti di debito	-	-	-	0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	581	776	-	-195
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	699	403	296	74%

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 Giugno 2025.

Dalle tabelle precedenti emerge la solidità della struttura patrimoniale e dimostra la capacità del Gruppo di sostenere autonomamente gli investimenti e la gestione dell'attività caratteristica.

Analisi degli indicatori di risultato economico-finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato economici. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali:

Indicatori economici

<i>Indicatori economici</i>	Esercizio 30/06/2025	Esercizio 30/06/2024
ROE (Utile d'esercizio/Patrimonio netto)	1%	13%
ROI (EBIT/Totale Attivo)	2%	11%
ROS (EBIT/Ricavi delle vendite e delle prestazioni)	6%	37%

Indicatori patrimoniali e finanziari

<i>Indicatori patrimoniali</i>	Esercizio 30.06.2025	Esercizio 30/06/2024
Margine di struttura (Patrimonio netto - Immobilizzazioni)	2.831.680	2.602.641
Margine di tesoreria	3.910.717	2.434.139
Elasticità del circolante (Attivo corrente/capitale investito)	0,70	0,68

<i>Indicatori finanziari</i>	Esercizio 30.06.2025	Esercizio 30/06/2024
Indice di liquidità immediata (quick ratio)	2,36	1,65

Dalle tabelle precedenti emerge la solidità della struttura patrimoniale e dimostra la capacità del Gruppo di sostenere autonomamente gli investimenti e la gestione dell'attività caratteristica.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha sostenuto investimenti per Immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad euro 345mila e per Immobilizzazioni Materiali pari ad euro 814. Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti effettuati nel 2025:

<i>Importi in Euro</i>	Esercizio 30.06.2025
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Diritti di brevetto industriale e opere ing.	325.775
Spese di quotazione e Altre Immobil. Immat.	18.900
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	344.675
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
Impianti e macchinario	-
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni	814
Investimenti in immobilizzazioni materiali	814
Totale investimenti	345.489

I principali investimenti dell'esercizio riguardano i diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno per euro 325 mila,

Il Gruppo ha investito prettamente in soluzioni per la creazione di contenuti, la produzione

di servizi tecnologici durante gli eventi sportivi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai paragrafi dedicati alle Immobilizzazioni materiali ed immateriali della nota illustrativa ed al successivo paragrafo sui costi di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo dell'esercizio

ATTIVITA' ORGANICHE

Con il trasferimento della sede operativa a Milano, la società ne ha beneficiato dal punto di vista economico e strategico, riuscendo ad accentrare le relazioni significative sul territorio del nord Italia, fino al campo nazionale ed internazionale.

In riferimento al progetto "Connessioni", che prevede la riqualificazione dell'area dismessa sita in Palermo per creare un Hub di innovazione tecnologica volto a configurare il concept di nostra proprietà Hangar 21, il Gruppo ha concluso e superato gli step e le formalizzazioni burocratiche e presto inizieranno i lavori di realizzazione.

Inoltre, nel contesto operativo aziendale, la scelta della capogruppo di riorganizzare la struttura interna ha avuto un impatto del tutto positivo all'interno dell'ecosistema aziendale.

La sinergia venutasi a creare all'interno del gruppo ha permesso di creare prodotti ed erogare servizi di alto valore tecnologico ed esperienziale, ridefinendo le competenze e migliorando la gamma di servizi offerti.

La scelta si è concretizzata soprattutto con l'ingresso di nuove risorse che vantano esperienze in ambito internazionale che hanno consentito di rafforzare i rapporti con società estere, di offrire il loro know how e di partecipare a sempre più gare e progetti per complessità e valore economico plurimilionario.

Conclusa la fase dello sviluppo dell'app innovativa per i musei "Navigart" iniziata nel 2024, la società presto potrà sperimentarla all'interno delle realtà museali individuate per un testing e realizzo conforme con gli alti standard qualitativi richiesti.

Sono continue le attività in Giappone in relazione ad Expo 2025 che hanno permesso di aumentare la riconoscibilità commerciale del brand nella Country.

In termini commerciali, il Gruppo ha investito anche nell'acquisizione di clientela del settore Real Estate, con i primi risultati economici riscontrabili già nello stesso periodo.

Il CDA ha visto le dimissioni della Presidente Maria Teresa Astorino dal Consiglio di Amministrazione per motivi strettamente personali e la conseguente nomina a Presidente ad interim, fino a scadenza naturale del mandato, dell'Amministratore Delegato Roberto Rosati.

La società, attraverso Websim by Intermonte, continua ad eseguire le operazioni di acquisto e disposizioni di azioni proprie in accordo con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2024, investendo direttamente nel piano di crescita del Gruppo.

Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo non ha valorizzato attività proprie o con fornitori di ricerca e sviluppo, ai fini della normativa sul credito di imposta di ricerca e sviluppo.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha intrattenuto ed intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile.

La capogruppo in seguito all'ingresso in Borsa e con l'adozione di una nuova *governance* si è dotata di un Comitato Parti Correlate che ha vigilato e valutato preventivamente le transazioni tra parti correlati del gruppo, non rilevando operazioni di carattere atipico o inusuale. Le operazioni effettuate con parti correlate sono state considerate rientranti nell'ordinario corso degli affari del Gruppo e sono state regolate a normali condizioni di mercato.

La Capogruppo ha sottoscritto accordi quadro pluriennali con Blockchain Italia SRL ed Azatec Consulting SRL, che con parere positivo del comitato parti correlate sono stati approvati in Consiglio di Amministrazione come delibere quadro.

Nelle successive tabelle sono evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale posti in essere nel corso dell'esercizio 2024 tra il Gruppo e le sue parti correlate:

Rapporti patrimoniali

CONSOLIDATO							
Parti correlate	Crediti al 30/06/2025	Crediti al 31/12/2024	Delta	Debiti al 30/06/2025	Debiti al 31/12/2024	Delta	
Blockchain Italia S.r.l. (altre parti correlate)	0	4.950	4.950	-6.700	0	6.700	
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	0	18.300	18.300	-6.100	-30.424	-24.324	
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	15.947	43.661	27.714	0	0	-	
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	33.183	33.183	-	0	0	-	
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	16.910	16.910	-	0	0	-	
AQUBE Srl	0	-	-	0	0	-	
Totale	66.040	117.004	50.964	-12.800	-30.424	-17.624	

Il totale dei crediti ha visto una decrescita di circa 50 Mila euro.

Rapporti economici

CONSO							
Parti correlate	Ricavi 30.06.2024	Ricavi 30.06.2025		Costi 30.06.2024	Costi 30.06.2025	dicui	
						capitalizzati in immobilizzazio- ni immateriali	spese a conto economico
Blockchain Italia Srl. (altre parti correlate)	57.500	0		180.500	30.000	30.000	0
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	160.000	0		109.500	36.000	26.000	10.000
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	5.700	0		9.697	21.440		21.440
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	0	0		0	0		0
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	0	0		0	0		0
AQUBE Srl	19.500	0		18.900	0		0
Totale	242.700	0	0	318.597	87.440	56.000	31.440

I costi sono relativi a canoni di manutenzione di piattaforme sviluppate in precedenza, canone di gestione infrastruttura IT e postazioni di lavoro. Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo 23 "Rapporti con parti correlate" della nota integrativa.

In un contesto caratterizzato da instabilità dei mercati e rapida evoluzione delle dinamiche di business e delle normative, un'attenta ed efficace gestione dei rischi e delle opportunità è fondamentale per supportare un processo decisionale consapevole e coerente con gli obiettivi strategici e garantire la sostenibilità aziendale e la creazione di valore nel medio- lungo termine.

Il Gruppo nell'esercizio della propria attività è esposto ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischi di mercato riferiti principalmente ai tassi di interesse e di carattere operativo ed organizzativo.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e le opportune azioni per mitigarli.

Rischio di credito

Il rischio di credito è derivante dall'esposizione del Gruppo a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dalla clientela abituata a dinamiche di pagamento ben oltre le normali condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2024, alla luce degli accordi sottoscritti, l'esposizione massima al rischio di credito è rappresentata, nei limiti dei vincoli stabiliti dagli accordi stessi, dal valore contabile dei crediti verso clienti iscritti in bilancio.

Tale rischio di credito è mitigato attraverso un'attenta ed accentrata valutazione della solvibilità della clientela ai fini della concessione degli affidamenti, nonché dal tempestivo avvio ed esecuzione di azioni di recupero del credito attraverso accordi stragiudiziali (accettazione di piani di rientro delle fatture scadute) e, occorrendo, azioni legali di recupero del credito vantato.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo, può insorgere dalle difficoltà di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie a supportare le attività operative del Gruppo nella giusta tempistica.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito e di liquidità degli impieghi finanziari.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

I finanziamenti a medio-lungo termine in essere vengono invece utilizzati per la realizzazione degli investimenti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato cui il Gruppo è esposto è rappresentato dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse relativo ai finanziamenti passivi a medio e lungo termine indicizzati al tasso variabile.

Il rischio di mercato, operativo ed organizzativo, consiste nella capacità del Gruppo di

continuare a mantenere il proprio posizionamento competitivo, dotandosi di un presidio del mercato adeguato. La tipologia di mercato in cui il Gruppo opera vede prediligere l'attribuzione delle commesse sulla base di offerte competitive o bandi di gara. Conseguentemente, l'attività dipende largamente dalla sua capacità di aggiudicarsi le commesse in un ambito estremamente competitivo, dove gli elementi di reputazione e immagine sono elementi chiave.

Il settore in cui opera il Gruppo, caratterizzato da uno sviluppo costante, si pone come un contesto in cui l'aggiornamento continuo, investimenti tecnologici e l'impiego di risorse altamente specializzate rappresentano la chiave per raggiungere il successo e per mantenere un alto grado di competitività.

Quindi componente organizzativa chiave nell'attività del Gruppo è rappresentata dalla capacità di beneficiare e mantenere un'adeguata infrastruttura di information technology, ovvero di tecnologie dedicate allo sviluppo dei servizi offerti, in grado di garantire un costante e completo ausilio nello svolgimento dei servizi offerti alla clientela,

Dati sull'occupazione

I dati sul personale del Gruppo sono riportati nella Nota illustrativa a cui si rimanda.

Sedi Secondarie

Sede operativa della capogruppo: Via Goethe 22, Palermo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Evoluzione del mercato

In sede di approvazione del presente bilancio consolidato al 30 Giugno 2025 sono state compiute le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto, a tal fine, di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro.

Il mercato sul quale si interfaccia il Gruppo è un mercato direttamente influenzato da eventi macro che impattano sulle esigenze e le strategie di marketing dei clienti, sempre più Multinazionali con interessi globali e non georeferenziati.

Il Gruppo monitora con costanza gli andamenti delle fattispecie esterne che ne possono impattare l'andamento, in funzione di attivare le azioni dovute al mantenimento e all'implementazione del business.

Il Gruppo ritiene che nonostante il forte clima di tensione internazionale e le possibili conseguenze sul settore di riferimento, ci siano interessanti segnali di sviluppo di business da Italia verso Estero e viceversa, permettendo una visione stabile e in linea con le aspettative per la conclusione dell'esercizio

Il Gruppo ritiene che ci potrà essere un effetto benefico anche nel secondo semestre del 2025 in quanto le attività ed i contratti sono legati ad eventi che hanno impatto sul territorio nazionale ed internazionale.

Il gruppo è già attivo con alcune commesse legate ad eventi internazionali connesse al settore degli eventi, dei media e della comunicazione.

Oltre a ciò, l'implementazione del piano industriale e l'adozione di adeguati assetti amministrativi ed organizzativi hanno permesso la ristrutturazione delle aree funzionali dell'azienda sul piano dell' efficacia e dell' efficienza operativa e manageriale.

Il gruppo mira, pertanto, ad una chiusura dell'anno in linea con le stime del piano industriale.

Milano, 26 Settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato


Roberto Rosati

Roberto Rosati
Amministratore Delegato
TMP Group S.p.A.

SCHEMI

BILANCIO CONSOLIDATO 30.06.2025

Redatto al 30 giugno 2025 dalla TMP Group. S.p.A. Sede in Via Arcivescovo Calabiana, 6 – Milano (MI)
Codice Fiscale 02690730847 - Numero REA AG 200229 - P.I. 02690730847

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Importi in Euro		30-giu-25	31-dic-24
B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>B1 - Immobilizzazioni immateriali</i>			
B1.1 - costi di impianto e di ampliamento		438	868
B1.2 – costi di sviluppo		78.515	104.400
B1.3 - diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		1.328.244	1.229.183
B1.6 - Immobilizzazioni in corso e accconti		522.534	522.534
B1.7 - altre immobilizzazioni immateriali		487.157	573.709
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)		2.416.888	2.430.694
<i>BII - Immobilizzazioni Materiali</i>			
BII.1 - terreni e fabbricati		91.566	181.415
BII.2 - impianti e macchinario		1.101	1.306
BII.3 - attrezzature industriali e commerciali		5.447	6.014
BII.4 - altri beni		37.989	45.084
Totale Immobilizzazioni materiali (II)		136.103	233.819
<i>BIII - Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
1) partecipazioni in:			
d. bis - altre imprese		60.000	60.000
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)		60.000	60.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.612.991	2.724.513
C - ATTIVO CIRCOLANTE	<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>di cui oltre l'esercizio</i>	
<i>CII - Crediti</i>			
CII.1 - verso clienti		4.450.952	4.095.913
CII.2 - verso imprese controllate		0	0
CII.5-bis - crediti tributari	0	161.415	0
CII.5-quater - verso altri	0	930.696	5.745
Totale Crediti (I)		5.543.063	4.568.992
<i>CIII - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
CIII.6 - Altri titoli		0	496.157
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (II)		0	496.157
<i>CIV - Disponibilità liquide:</i>			
CIV.1 - depositi bancari e postali		577.083	677.238
CIV.3 - danaro e valori in cassa		1.868	844
Totale Disponibilità liquide (IV)		578.950	678.082
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		6.122.013	5.743.231
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI		43.831	22.615
TOTALE ATTIVO		8.778.835	8.490.357

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Importi in Euro		30-giu-25	31-dic-24	
A - PATRIMONIO NETTO				
Al - capitale		715.600	715.600	
AlV - riserva legale		102.117	100.000	
AVI - altre riserve		4.559.059	466.492	
AVI.1 - riserva straordinaria	513.997		466.492	
AVI.1 - riserva da consolidamento				
AVI.1 - riserva da sovrapprezzo	4.045.062		4.045.062	
AVX - utile (perdita) dell'esercizio		67.895	49.621	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		5.444.671	5.376.775	
Capitale e riserve di terzi				
Utile / (perdita) di terzi				
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		0	0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)		5.444.671	5.376.775	
B - FONDI PER RISCHI E ONERI				
B.4 - altri		17.089	58.572	
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)		17.089	58.572	
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		113.392	128.849	
D - DEBITI		<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>di cui oltre l'esercizio</i>	
D.4 - debiti verso banche	593.393	948.556	781.607	1.142.917
D.6 - acconti		5.500		0
D.7 - debiti verso fornitori		1.191.953		850.949
D.9 - debiti verso imprese controllate		0		0
D.12 - debiti tributari		770.394		650.172
D.13 - debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		78.519		80.104
D.14 - altri debiti		192.777		164.823
TOTALE DEBITI (D)		3.187.700		2.888.965
E - RATEI E RISCONTI PASSIM		15.983		37.195
TOTALE PASSIVO		8.778.835		8.490.356

CONTO ECONOMICO

Importi in Euro	Esercizio 30/06/2025	Esercizio 30/06/2024
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
A1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.508.324	2.507.778
A3 – incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	140.221
A5 - altri ricavi e proventi	402.703	1.067.246
- Contributi in conto esercizio	5.846	431.453
- Altri ricavi e proventi	396.857	635.793
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.911.027	3.715.245
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	331	669
B7 - per servizi	1.705.276	1.704.024
B8 - per godimento di beni di terzi	33.856	26.630
B9 - per il personale:	437.392	589.904
B9a - salari e stipendi	316.369	47.759
B9b - oneri sociali	96.029	107.133
B9c - trattamento di fine rapporto	24.994	2.040
B9c - altri costi del personale	0	3.142
B10 - ammortamenti e svalutazioni	370.910	393.737
B10a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	358.483	331.528
B10b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.427	13.139
B10d - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e de	0	49.078
B12 - accantonamenti per rischi	0	0
B14 - oneri diversi di gestione	221.122	79.027
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.768.888	2.793.990
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	142.139	921.255
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C17 - interessi e altri oneri finanziari:	-24.463	-63.054
C17e - verso altri	-24.463	-63.054
C17bis - (utili) / perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17-17bis)	-24.463	-63.054
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	117.676	858.201
20 - imposte sul reddito dell'esercizio	49.780	180.388
- imposte relative a esercizi precedenti	0	0
- imposte correnti	49.780	180.388
21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	67.895	677.813

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>Importi in Euro</i>	<i>Esercizio 30/06/2025</i>	<i>Esercizio 31/12/2024</i>
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	67.895	49.621
Imposte sul reddito	49.780	3.819
Interessi passivi/(interessi attivi)	24.463	123.732
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	142.138	177.172
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	24.994	54.993
Ammortamenti delle immobilizzazioni	370.910	799.751
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Totale rettifiche elementi non monetari	395.904	854.744
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	538.042	1.031.916
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs clienti netti terzi	-355.040	242.359
Decremento/(incremento) dei crediti verso imprese controllate	0	-332.130
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi	146.703	-651.481
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-21.216	55.538
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-21.212	5.325
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllate	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-522.220	100.558
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	-772.984	-579.831
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-234.942	452.085
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-24.463	-123.732
(Imposte sul reddito pagate)		0
(Utilizzo dei fondi)	-78.100	-35.395
Totale rettifiche flusso finanziario	-102.563	-159.127
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	-	292.958
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-814	-7.080
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-344.675	-1.348.392
Disinvestimenti	0	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti) altri titoli	0	0
Acquisizioni d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-345.489	-1.355.472
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	988.230	-523.534
Accensione finanziamenti		-424.750
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	195.383	333.841
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.183.614	-614.443

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	500.621	-1.676.957
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2024	678.082	1.027.484
<i>di cui:</i>		
- depositi bancari e postali	677.238	1.026.539
- denaro e valori in cassa	844	945
Disponibilità liquide al 30.06.2025	578.950	678.082
<i>di cui:</i>		
- depositi bancari e postali	577.083	677.238
- denaro e valori in cassa	1868	844

Nota integrativa al bilancio consolidato

Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è predisposto al fine di fornire informazioni circa l'evoluzione della gestione aziendale nel primo semestre 2025.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 Giugno 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il presente Il bilancio consolidato intermedio al 30 Giugno 2025, predisposto dagli amministratori in osservanza dei requisiti richiesti dall'art. 2423 cod. civ., rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 Giugno 2025, il risultato economico ed i flussi finanziari per il periodo dal 1° gennaio al 30 Giugno 2025.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario e dalla presente nota integrativa che, fornisce, in forma sintetica, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Il bilancio consolidato è corredata dalla relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 Giugno 2025 trae origine dalle scritture contabili aggiornate al 30 giugno 2025, integrate da scritture extra-contabili effettuate su conti gestionali (quali ammortamenti, accantonamenti, stanziamento per trattamento di fine rapporto, ratei e risconti, ecc.) che vengono di norma registrate nei libri contabili in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Si evidenzia che lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono redatti in unità di euro senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art. 2423 comma 5 c.c.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, all'interno della presente nota integrativa, sono espresse in euro tenuto conto della loro rilevanza.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e

sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Profili del Gruppo e area di consolidamento

TMP Group S.p.A., società Capogruppo, e la sua controllata Sportellence S.r.l. operano nel settore Media & Communication/Entertainment. Sono oggetto di consolidamento le imprese controllate come definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 127/1991.

La composizione del Gruppo e dell'area di consolidamento è di seguito riportata:

Ragione sociale	Valuta	Capitale sociale	Quota di possesso diretta	Quota di possesso indiretta	Sede	Altre informazioni
<i>TMP Group S.p.A.</i>	Euro	715.600	<i>Capogruppo</i>		Via Brembo, 27 - Milano (MI)	P. IVA 02690730847 - N. REA 200229
<i>Sportellence S.r.l.</i>	Euro	10.000	100%		Lungo Dora Pietro Colletta, 75 - Torino	P. IVA 12235390015 - N. REA 1275384

A dicembre 2023 la controllata Sportellence ha acquisito una partecipazione di minoranza (5%) nella società INDEX REVIEW SBrl con sede a Torino ed operante nel campo editoriale e dell'informazione tipografica oltre alla gestione della testata "l'INDICE dei libri del mese". Il numero di quote della società sono rimaste anche dopo la vendita di Index Review SBrl al Gruppo Italy Post.

Principi di consolidamento

Per tutte le società incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento a partire dalla data di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante. Lo stato patrimoniale consolidato espone tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza tra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate.

L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione è imputata alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della società è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di

gestione".

L'eventuale differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui sopra, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. L'utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati come segue:

- eliminazione dei crediti e debiti, i ricavi ed i costi relativi ad operazioni intercorse tra le imprese comprese nell'area di consolidamento, nonché, ove significativi, gli utili e/o le perdite risultanti da operazioni infragruppo non realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto e risultato dell'esercizio consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) di terzi". La quota del risultato dell'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce "Capitale e riserve di terzi" diventi negativa, l'eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del "Capitale e riserve di terzi".

Se al momento dell'acquisto di una partecipazione l'interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento.

Tale situazione, nell'elisione della partecipazione, si riflette in un aumento della differenza da annullamento. Se successivamente, invece, si generano utili di pertinenza dei terzi, tali

utili sono contabilizzati a riduzione, fino a concorrenza, dell'avviamento iscritto in sede di allocazione della differenza di annullamento fino al totale recupero delle perdite inizialmente contabilizzate a incremento dell'avviamento al netto degli ammortamenti effettuati.

Criteri di redazione e di valutazione

Il bilancio consolidato intermedio al 30 Giugno 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2016.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 Giugno 2024.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e rettificato del valore degli ammortamenti e delle svalutazioni. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati ammortizzati secondo la loro vita utile, stimata non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce include i costi per software e per lo sviluppo di piattaforme proprietarie. Tali acquisti sono stati effettuati al fine di attivare e completare lo sviluppo delle piattaforme, la cui utilità futura risulta determinata in un periodo non superiore a cinque anni. Il software è ammortizzato in un periodo di due esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce include le spese sostenute per il processo di quotazione all' Euronext Growth Milan, ammortizzate in un periodo di cinque esercizi, nonché i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi, ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce include i costi sostenuti per l'acquisizione o la realizzazione interna di immobilizzazioni immateriali, costituite da piattaforme digitali non ancora entrate in operatività. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non sono ammortizzati fino a quando non sia entrata in esercizio l'opera.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote di ammortamento riepilogate nella seguente tabella:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, eventualmente rivalutato in conformità a specifiche leggi di rivalutazione monetaria.

Per i beni acquistati da terzi, il costo di acquisto è rappresentato dal prezzo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla data in cui il bene può essere utilizzato.

Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali.

Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Nel primo esercizio generalmente si applica l'aliquota ridotta al 50% poichè la quota di ammortamento ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I terreni non sono oggetto di ammortamento. I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote di ammortamento riepilogate nella seguente tabella:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to
Fabbricati	3%
Impianti specifici	7,5%
Attrezzature industriali	7,5%
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio il Gruppo valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni *Finanziarie*

Partecipazioni

Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in partecipazioni in altre imprese.

Esse sono valutate con il criterio del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, dalle somme versate per la sottoscrizione o dal valore attribuito ai beni conferiti, comprensivi di oneri accessori.

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio del Gruppo, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio redatto secondo i principi contabili italiani.

Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione; di norma il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite o abbiano altrimenti manifestato perdite nel loro valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili o altri favorevoli eventi di entità tale da assorbire le perdite. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è

rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli

I titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, relativi ad investimenti non destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio del Gruppo, sono valutati al minore tra costo di acquisto, determinato secondo il criterio del costo ammortizzato, ed il valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste un'obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio del valore stimato al momento dell'esborso.

Per quanto concerne, la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi secondo la loro natura. Nel momento in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci di conto economico, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti in via residuale alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influendo quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi...) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio, successivamente all'accettazione, da parte dei clienti, dei verbali di esecuzione delle prestazioni.

Contributi

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica.

I contributi in conto capitale sono accreditati a conto economico secondo il principio della competenza in correlazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis - *Utile e perdite su cambi*.

In particolare, se dall'adeguamento ai cambi in vigore a fine esercizio delle poste in valuta emerge un utile netto, tale importo è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

Imposte

Le imposte dirette a carico dell'anno sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Si fornisce, di seguito, la composizione delle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

1 Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente illustra la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali intercorsa nel corso dell'esercizio:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2024	Acquisiz.	(Amm.ti)	Riclassif.	Saldo al 30/06/2025
Costi di impianto e di ampliamento					
Costo storico	7.573	0	0	0	7.573
(Fondo amm.to)	-6.705	0	-430		-7.135
Valore netto	868	0	-430	0	438
Costi di sviluppo					
Costo storico	261.000	0	0	0	261.000
(Fondo amm.to)	-156.600	0	-25.885	0	-182.485
Valore netto	104.400	0	-25.885	0	78.515
Diritti di brevetto industriale e opere ing.					
Costo storico	2.367.154	325.775	0	0	2.692.929
(Fondo amm.to)	-1.137.971	0	-226.714	0	-1.364.685
Valore netto	1.229.183	325.775	-226.714	0	1.328.244
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Costo storico	522.534	0	0	0	522.534
(Fondo amm.to)	0	0	0	0	0
Valore netto	522.534	0	0	0	522.534
Altre immobilizzazioni immateriali + spese quotazione					
Costo storico	1.035.369	18.900	0	0	1.054.269
(Fondo amm.to)	-461.660	0	-105.452	0	-567.112
Valore netto	573.709	18.900	-105.452	0	487.157
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costo storico	4.193.630	344.675	0	0	4.538.305
(Fondo amm.to)	-1.762.936	0	-358.481	0	-2.121.417
Valore netto	2.430.694	344.675	-358.481	0	2.416.888

I **“costi di impianto e di ampliamento”**, pari ad 438 euro al 30 Giugno 2025, comprendono principalmente i costi sostenuti durante l'esercizio 2021 dalla capogruppo per la trasformazione della forma societaria da Srl a SpA.

La voce **“diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno”**, pari ad Euro 325.775 al 30 Giugno 2025, comprende gli investimenti sostenuti da parte del Gruppo per l'aggiornamento evolutivo delle piattaforme digitali e softwares ed allo sviluppo di una piattaforma legata al mondo degli eventi sportivi.

Di seguito un dettaglio:

<i>Diritti di brevetto industriale e opere ing.</i>	Saldo al 31/12/2024	Acquisiz.	(Amm.ti)	Saldo al 30/06/2025
Piattaforma MUSA NFT				
Costo storico	453.000	20.000		473.000
(Ammortamento)	-295.400		-47.300	-342.700
Valore netto	157.600	20.000	-47.300	130.300
Piattaforma NEWTY.io				
Costo storico	58.500	0		58.500
(Ammortamento)	-23.400		-5.850	-29.250
Valore netto	35.100	0	-5.850	29.250
Piattaforma DAO - payment solution				
Costo storico	207.500			207.500
(Ammortamento)	-85.000		-20.750	-105.750
Valore netto	122.500	0	-20.750	101.750
Piattaforma Progettazione Sistemistica Set-up e fornita infrastruttura replicabile IPFS				
Costo storico	48.300			48.300
(Ammortamento)	-19.320		-4.830	-24.150
Valore netto	28.980	0	-4.830	24.150
Gestione eventi				
Costo storico	58.750			58.750
(Ammortamento)	-23.500		-5.875	-29.375
Valore netto	35.250	0	-5.875	29.375
Piattaforma Gestione progetti ESG				
Costo storico	25.150			25.150
(Ammortamento)	-10.060		-2.515	-12.575
Valore netto	15.090	0	-2.515	12.575
Software DATA LAKE				
Costo storico	120.000	0		120.000
(Ammortamento)	-120.000			-120.000
Valore netto	0	0	0	0
Software Carbon negative - SPAREX				
Costo storico	125.000			125.000
(Ammortamento)	-125.000			-125.000
Valore netto	0	0	0	0
Software email archive - social media posting - IT asset management - gestione ticket				
Costo storico	214.500	0		214.500
(Ammortamento)	-214.500			-214.500
Valore netto	0	0	0	0
Piattaforma indicizzazione automatica				
Costo storico	89.000	17.000		106.000
(Ammortamento)	-17.800		-10.600	-28.400
Valore netto	71.200	17.000	-10.600	77.600
NAVIGART				
Costo storico	90.954	5.000		95.954
(Ammortamento)	-18.191		-9.595	-27.786

Bilancio consolidato intermedio 2025

Valore netto	72.763	5.000	-9.595	68.168
Piattaforma creazione video AI				
Costo storico	109.000	19.000		128.000
(Ammortamento)	-21.800		-12.800	-34.600
Valore netto	87.200	19.000	-12.800	93.400
Modello replicabile stand expo				
Costo storico	58.500	12.000		70.500
(Ammortamento)	-11.700		-7.050	-18.750
Valore netto	46.800	12.000	-7.050	51.750
Piattaforma b2c event				
Costo storico	60.000	10.000		70.000
(Ammortamento)	-12.000		-7.000	-19.000
Valore netto	48.000	10.000	-7.000	51.000
Ticketing platform				
Costo storico	118.000	12.000		130.000
(Ammortamento)	-23.600		-13.000	-36.600
Valore netto	94.400	12.000	-13.000	93.400
Software Infrastruttura DAPP				
Costo storico	35.000			35.000
(Ammortamento)	-17.500		-8.750	-26.250
Valore netto	17.500	0	-8.750	8.750
C-Automotive				
Costo storico	45.500			45.500
(Ammortamento)	-9.100		-4.550	-13.650
Valore netto	36.400	0	-4.550	31.850
C-replicable stand model				
Costo storico	39.100			39.100
(Ammortamento)	-7.820		-3.910	-11.730
Valore netto	31.280	0	-3.910	27.370
Token digital events				
Costo storico	57.500			57.500
(Ammortamento)	-11.500		-5.750	-17.250
Valore netto	46.000	0	-5.750	40.250
Piattaforma di distribuzione multicloud				
Costo storico	35.500			35.500
(Ammortamento)	-7.100		-3.550	-10.650
Valore netto	28.400	0	-3.550	24.850
Supply chain platform for the outfitting sector				
Costo storico	103.000			103.000
(Ammortamento)	-20.600		-10.300	-30.900
Valore netto	82.400	0	-10.300	72.100
Platform event reward partecipation				
Costo storico	95.000			95.000
(Ammortamento)	-19.000		-9.500	-28.500
Valore netto	76.000	0	-9.500	66.500
Gamification				
Costo storico	38.900	45.000		83.900

Bilancio consolidato intermedio 2025

(Ammortamento)	-7.780		-8.390	-16.170
Valore netto	31.120	45.000	-8.390	67.730
<i>Piattaforma AI per automazione contenuti</i>				
Costo storico	81.500			81.500
(Ammortamento)	-16.300		-8.150	-24.450
Valore netto	65.200	0	-8.150	57.050
<i>Piattaforme varie</i>				
Costo storico		46.000		46.000
(Ammortamento)			-4.600	-4.600
Valore netto	0	46.000	-4.600	41.400
<i>Sport Tool For Federations</i>				
Costo storico		139.775		139.775
(Ammortamento)			-13.978	-13.978
Valore netto	0	139.775	-13.978	125.798
TOTALE DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E OPERE ING.				
Costo storico	2.367.154	325.775	0	2.692.929
(Ammortamento)	-1.137.971	0	-226.714	-1.364.685
Valore netto	1.229.183	325.775	-226.714	1.328.244

Piattaforme digitali

Nei precedenti esercizi, il Gruppo ha investito in piattaforme Web 3.0 e piattaforme legate al modo degli eventi digitali e fisici:

- Musa NFT.io
- Newty.io
- Soluzione DAO replicabile
- Tool di creazione automatizzata video
- Piattaforma di ticketing dedicata al comparto grandi eventi
- Soluzione di indicizzazione migliorativa web editor
- Soluzione per la fruizione museale aumentata
- Tool per eventi dedicato al pubblico B2C
- Soluzioni web 3.0 basate su tokenizzazione

Dando seguito al programma di investimenti, nel primo semestre 2025, la società ha investito nell'evoluzione delle piattaforme esistenti ed in quello di nuove piattaforme legate al mondo dello sport.

2 Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente illustra la movimentazione delle immobilizzazioni materiali intercorsa nell'esercizio:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2024	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Amm.ti)	Riclassif.	Saldo al 30/06/2024
Terreni e fabbricati						
Costo storico	251.812	0	-121.300	0	0	130.512
(Fondo amm.to)	-70.397	0	35.197	-3.746	0	-38.946
Valore netto	181.415	0	-86.103	-3.746	0	91.566
Impianti e macchinario						
Costo storico	2.749	0	0	0	0	2.749
(Fondo amm.to)	-1443	0		-205		-1.648
Valore netto	1.306	0	0	-205	0	1.101
Attrezzature industriali e commerciali						
Costo storico	9.752	0	0	0	0	9.752
(Fondo amm.to)	-3738	0	0	-567		-4.304
Valore netto	6.014	0	0	-567	0	5.447
Altri beni						
Costo storico	134.044	814		0		134.858
(Fondo amm.to)	-88.960	0		-7.909		-96.869
Valore netto	45.084	814	0	-7.909	0	37.989
TOTALE IMM. MATERIALI						
Costo storico	398.357	814	-121.300	0	0	277.871
(Fondo amm.to)	-164.538	0	35.197	-12.427	0	-141.768
Valore netto	233.819	814	-86.103	-12.427	0	136.102

Si evidenzia il decremento per la vendita di un immobile di proprietà di TMP ad aprile 2025.

3 Immobilizzazioni finanziarie

La tabella seguente documenta la composizione e la movimentazione dei costi delle immobilizzazioni finanziarie:

Denominazione sociale	Saldo al 31/12/2024	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Svalutazioni)	Saldo al 30/06/2025
INDEX REVIEW SBrl	60.000				60.000
Tot. partecipaz. in imprese controllate	60.000	0	0	0	60.000

La controllata Sportellence ha acquisito una partecipazione di minoranza nella società INDEX REVIEW SBrl con sede a Torino ed operante nel campo editoriale e dell'informazione tipografica oltre alla gestione della testata "l'INDICE dei libri del mese". L'operazione conclusasi nel mese di dicembre 2023 è stata realizzata mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale attraverso lo strumento del "work for equity" (conversione di crediti in capitale) e valorizzata al costo.

Partecipazioni in altre imprese	Sede (Paese)	Quota di possesso	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2024	Patrimoni o netto di spett. a 31/12/204	Val. Attribuito in bilancio
INDEX REVIEW SBrl	Italia	5,07%	14.031	288.462	14.625	60.000

4 Crediti

La tabella seguente riporta il dettaglio della composizione e dell'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio:

Voci di bilancio	Saldo dell'esercizio			Saldo al 30/06/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione			
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo							
		Di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Di durata residua superiore a cinque anni						
Crediti verso clienti	4.450.952	0	0	4.450.952	4.095.913	355.039			
Crediti verso imprese controllate		-	-	0	0	0			
Crediti tributari	161.415		0	161.415	149.578	11.837			
Crediti verso altri	930.696		0	930.696	323.501	607.195			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.543.063	0	0	5.543.063	4.568.992	974.071			

I crediti totali iscritti nell'attivo circolante al 30 Giugno 2025 ammontano ad euro 5.543.063 milioni, di cui 4.450.952 milioni di euro di crediti verso clienti.

Crediti verso clienti

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti verso clienti al 30 Giugno 2025;

Voci di bilancio	Saldo al 30/06/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Crediti verso clienti - valore lordo	3.725.286	3.318.286	407.000
Crediti per fatture da emettere	791.950	1.164.610	-372.660
Note credito da emettere	0	0	0
(Fondo svalutazione crediti verso clienti)	-66.284	-386.984	320.700
Totale crediti verso clienti - valore netto	4.450.952	4.095.912	355.040

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione crediti ed ammontano ad euro 4.450.952 al 30 Giugno 2025 e presentano un aumento pari a circa Euro 355 mila rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente derivante dalle nuove commesse entrate nella seconda parte del primo semestre 2025.

La tabella seguente riporta la movimentazione del fondo svalutazione relativo ai crediti iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio fondo svalutazione crediti	Saldo al 31/12/2024	Acc.ti	(Utilizzi)	Saldo al 30/06/2025	Variazione
Fondo svalutazione crediti commerciali	-386.984		320.699	-66.285	-320.699
Totale fondo svalutazione crediti	-386.984	0	320.699	-66.285	-320.699

Il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 66 mila, è stato determinato sulla base di una valutazione analitica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, della presunta capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché dei piani di rientro in essere alla data di redazione del bilancio. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 30 giugno 2025, anche in considerazione delle performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere.

Il fondo è stato decrementato sulla base degli incassi ricevuti da posizioni incagliate e sulla base di conseguenti rivalutazioni di posizioni collegate.

Crediti tributari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti tributari:

Descrizione	Saldo al 30/06/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Credito d'imposta per ricerca e sviluppo	23.134	28.569	- 5.435
Credito IVA	127.807	118.170	9.637
Altri crediti tributari	10.474	2.839	7.635
Totale crediti tributari	161.415	149.578	11.837

I crediti tributari comprendono principalmente il **credito d'imposta per attività di ricerca e**

Bilancio consolidato intermedio 2025

sviluppo vantati dal Gruppo per un totale di Euro 23.134 al 30 Giugno 2025, come previsto dalla Legge del 27 dicembre 2019 n. 160 (c.d. legge di bilancio 2020) e dalla legge del 30 dicembre 2020 n. 178 (c.d. legge di bilancio 2021). In tale contesto, il Gruppo rileva come credito tributario la componente di credito utilizzabile negli esercizi futuri in compensazione tramite modello F24, maturata nel corso di ciascun esercizio (ed iscritta tra gli altri ricavi e proventi) per effetto delle spese sostenute nel corso dell'esercizio nelle suddette attività.

Il dettaglio dei crediti d'imposta maturati dal Gruppo per anno di formazione e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio, è così di seguito riepilogato:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Utilizzi	Acc.ti/maturat i nell'anno	Saldo al 30/06/2025	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Credito d'imposta per R&S 2022	28.569	-5.435		23.134	23.134	
Credito d'imposta per R&S 2021	0	0	0	0		
Credito d'imposta per R&S 2020	0	0	0	0		
Totale crediti d'imposta per ricerca e sviluppo	28.569	-5.435	0	23.134	23.134	0

La variazione dell'esercizio riflette l'utilizzo nel 2025 in compensazione tramite modello F24, di euro 5435.

Crediti verso altri

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce crediti verso altri:

Voci di bilancio	Saldo dell'esercizio			Saldo al 30/06/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione			
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo							
		di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	di durata residua superiore a cinque anni						
C/C Vincolato	0	0	0	0	0	0			
Anticipi	650.105	0	0	650.105	48.732	601.373			
Altri crediti	274.843	0	0	274.843	269.022	5.821			
Depositi cauzionali	5.747	0	0	5.747	5.747	0			
Totale crediti verso altri	930.696	0	0	930.696	323.501	607.195			

Ripartizione dei crediti per area geografica

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti per area geografica:

Voci di bilancio	Saldo al 30/06/2025			
	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso clienti	2.409.229	611.200	1.430.524	4.450.952
Crediti tributari	161.415			161.415
Crediti verso altri	930.696			930.696
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.501.339	611.200	1.430.524	5.543.063

5 Attività finanziarie non immobilizzate

La tabella seguente riporta il dettaglio relativo agli investimenti in titoli effettuati dal Gruppo nel corso del 2025

Descrizione	Saldo al 30/6/2025	Saldo al 31/12/24	Variazione
Altri titoli	0	496.157	- 496.157
Totale attività finanziarie non immobilizzate	0	496.157	- 496.157

6 Disponibilità liquide

La tabella seguente riporta il dettaglio relativo alle disponibilità liquide detenute dal Gruppo:

Descrizione	Saldo al 30/06/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	577.083	677.238	-100.155
Danaro e valori in cassa	1.868	844	1.024
Totale disponibilità liquide	578.950	678.082	-99.132

Le disponibilità liquide sono costituite da disponibilità presso i conti correnti bancari ordinari e casse contanti alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

7 Ratei e risconti attivi

Al 30.06.2025 il Gruppo iscrive ratei e risconti attivi per Euro 43.831 per imputazione di fatture di servizio al periodo di competenza corretto (annuale)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

8 Patrimonio netto

Le tabelle seguenti riportano la movimentazione del patrimonio netto del Gruppo degli ultimi due esercizi:

Descrizione	Capitale	Riserva	Riserva sovrapprezzo	Altre riserve	Utile (perdita) esercizio	Totale
	sociale	legale				
Saldi al 1 gennaio 2024	715.600	100.000	4.096.400	1.596.880	-1.181.726	5.327.154
Aumento capitale sociale						0
Altre variazioni						0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			-51.338	-1.130.388	1.181.726	0
Variazione area di consolidamento						0
Risultato dell'esercizio					49.621	49.621
Saldi al 31 dicembre 2024	715.600	100.000	4.045.062	486.492	49.621	5.376.775
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		2.116		47.505	-49.621	0
Altre variazioni						0
Riserva da sovrapprezzo azioni						0
Risultato dell'esercizio					67.895	67.895
Saldi al 30 Giugno 2025	715.600	102.117	4.045.062	513.997	67.895	5.444.670

Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 Giugno 2025 è pari ad euro 715,6 mila, interamente sottoscritto e versato, e risulta costituito da n. 715.600 azioni ordinarie. L'incremento dell'esercizio è dovuto alla raccolta di capitali seguita al processo di quotazione all'Euronext Growth Milan della capogruppo in data 02 febbraio 2023.

L'operazione di quotazione ha previsto anche l'emissione a titolo gratuito di 235.000 Warrant "Warrant TMP Group 2023-2025" nel rapporto di 1 Warrant ogni 2 Azioni, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del collocamento (ivi incluse quelle in "sovra-allocazione") e di ulteriori massimi 1.705.000 Warrant emessi e assegnati gratuitamente ai possessori di azioni alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2022 da parte dell'assemblea ordinaria.

Il regolamento dei Warrant prevede uno strike-price crescente rispetto al prezzo di collocamento in ragione del 10% nel primo periodo di esercizio (2-31 ottobre 2023- diritti non esercitati); in ragione del 15% nel secondo periodo di esercizio (1-31 ottobre 2024) e del 20% nel terzo periodo di esercizio (1-31 ottobre 2025). Il rapporto di concambio è stabilito in una azione di compendio per ciascun Warrant esercitato.

Il 3 marzo 2023 Banca Profilo S.p.A. ha esercitato l'opzione Greenshoe per n. 21.200 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della capogruppo in data 17 gennaio 2023.

A seguito dell'esercizio parziale dell'Opzione Greenshoe, la parte di flottante del capitale sociale della capogruppo è pari a circa il 26,64% e il capitale sociale della capogruppo è rappresentato da n. 1.431.200 azioni.

In data 8 maggio 2023, data individuata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 marzo 2023, è avvenuta l'emissione e l'assegnazione gratuita di complessivi n. 1.431.200 nuovi "Warrant TMP Group 2023-2025", assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 (una) azione TMP Group detenuta da ciascun azionista della capogruppo.

A seguito di tale operazione, risultano in circolazione 1.666.200 warrant, di cui 235.000 warrant assegnati in quotazione.

Di seguito si riporta la compagine sociale della capogruppo al 30 Giugno 2024:

Azione	30/06/2025		31/12/24	
	Numero azioni	Valore nominale	Numero azioni	Valore nominale
Maria Teresa Astorino	743.124	371.562	743.124	371.562
Roberto Rosati	251.056	125.528	251.056	125.528
Basilio Scaturro Antonio	5.820	2.910	5.820	2.910
Azionisti con partecipazione inferiore al 5%*	50.000	25.000	50.000	25.000
Mercato	362.800	181.400	381.200	190.600
Azioni proprie TMP GROUP SPA	18.400	9.200		
Saldo al 30 Giugno 2025	1.431.200	715.600	1.431.200	715.600

Riserva legale

È iscritta al 30.06.2025 per un ammontare di euro 102.117 e accoglie le quote di utili degli esercizi precedenti a essa destinati ai sensi dell'art.2430 c.c.

Riserva sovrapprezzo azioni

È iscritta al 30.06.2025 per un ammontare di Euro 4.045 mila e accoglie la maggiorazione di prezzo sottoscritta in fase di aumento di capitale seguito alla quotazione della capogruppo all'Euronext Growth Milan in data 02 febbraio 2023.

Altre Riserve

Le altre riserve si compongono della riserva di consolidamento pari ad Euro 514mila al 30.06.2025.

Raccordo con il bilancio della Capogruppo

Il raffronto del patrimonio netto desumibile dal bilancio d'esercizio della TMP Group S.p.A. e quello consolidato è il seguente:

Raccordo patrimonio netto	Esercizio 30.06.2025		Esercizio 31.12.2024	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Bilancio Capogruppo	4.902.978	-2.455	4.902.978	42.316
Risultato Sportellence S.r.l.	682.797	70.349	473.797	7.305
Riserva di consolidamento				
Bilancio consolidato	5.585.775	67.895	5.376.775	49.621

Il consolidamento della controllata Sportellence S.r.l. al 30.06.2025, comporta esclusivamente la rilevazione della differenza di consolidamento destinata nella riserva di patrimonio netto consolidato.

9 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La tabella seguente riporta la composizione del fondo T.F.R. e la relativa movimentazione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	(Utilizzi)	Altri movimenti	Saldo al 30/06/2025
Fondo per TFR	128.849	21.159	-36.617	-	113.392

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzi di indici.

Nell'accantonamento dell'esercizio sono compresi la quota maturata nell'esercizio 2024 a cui si somma la rivalutazione. Gli utilizzi, invece, fanno riferimento alle anticipazioni e alle liquidazioni pagate nell'anno.

Il decremento è effetto della riduzione del personale avvenuta nel corso del periodo con conseguente estinzione del TFR.

10 Debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio della composizione e dell'esigibilità dei debiti iscritti in bilancio:

Debiti verso banche

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso banche:

Descrizione	Saldo al 30/06/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti verso banche:			
Conti Correnti	3.280	2.257	1.023
Finanziamenti	945.277	1.140.660	-195.383
Totale debiti verso banche	948.556	1.142.917	-194.361

Il dettaglio è presentato di seguito:

Descrizione	Tipologia debito	Saldo al 31/12/2024	(Rimborsi)	Accensione	Saldo al 30/06/2025	di cui esigibile entro l'esercizio successivo	di cui esigibile da 1 a 5 anni	di cui esigibile oltre 5 anni
Banca Profilo n.97651183	Mutuo chirografario (Profilo)	122.141	-39.357		82.784	82.784	0	
Credimi	Finanziamento (Credimi)	76.877	-38.153		38.724	38.724	0	
Banco BPM	Mutuo chirografario (BPM)	92.510	-25.856		66.654	66.654	0	
Banco BPM	Mutuo ipotecario (BPM)	8.860	-8.860		-	-	-	
Ital Finance MCC n.13024605	Mutuo chirografario (MCC)	114.738	-52.011		62.727	62.727	0	
Unicredit	Conto anticipi (UniCredit)	0	0		-	-	-	
Mutuo Illimity T4B1194206250	Mutuo Illimity	300.784	-31.146		269.638	100.995	168.643	-
Finanziamento SIMEST	Finanziamento	424.750	0		424.750		424.750	
Totale debiti verso banche		1.140.660	-195.383	0	945.277	351.884	593.393	0

I debiti verso banche pari ad euro 945.277 Euro, in decrescita rispetto al 2024 e sono dettagliati come segue:

Banca Profilo: euro 82.784 mila per un mutuo chirografario di originari euro 300 mila, concesso il 13 maggio 2021 da restituire in 5 anni con rate mensili a partire dal 9 luglio 2021 ed un periodo di preammortamento di 1 anno. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso del 4,53% con scadenza il 9 giugno 2026. Sul mutuo è stata ottenuta una garanzia da parte di Mediocredito centrale di euro 270 mila concessa nella stessa data..

Credimi: euro 38.724 mila per un finanziamento erogato il 18 gennaio 2021 di originari euro 200 mila, da restituire in 5 anni con rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2021 ed un periodo di preammortamento di 1 anno. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso variabile Euribor 3 mesi + spread del 2%, con scadenza il 31 marzo 2026.

Banco BPM: euro 66.654 per un mutuo chirografario di iniziali euro 250 mila concesso l'8 settembre 2020 da restituire in 5 anni con rata mensile a partire dal 8 ottobre 2021. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso del 3,5% con scadenza l'8 settembre 2026.

ITAL FINANCE Medio Credito Centrale: euro 62.727 mila per un mutuo chirografario di iniziali euro 300 mila concesso il 27 Dicembre 2022 e da restituire in 3 anni. Al 31 dicembre 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 9 mila. Il mutuo è assistito da una garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96 pari al 60% dell'importo del finanziamento.

ILLIMITY BANK: euro 269.638 Mutuo chirografario acceso in data 08 agosto 2023 per euro 350 mila della durata di 66 mesi con un preammortamento finanziario di 6 mesi incluso nella durata del Piano di Ammortamento. Sul mutuo gravano interessi al tasso variabile di interesse nominale annuo del 7,938%. Il mutuo è assistito da una garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96. Il debito residuo oltre l'esercizio ammonta ad Euro 237 mila.

Debiti verso fornitori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso fornitori:

Descrizione	Saldo al 30/06/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti verso fornitori	577.669	701.798	-124.129
Note credito da ricevere	0	-15.000	15.000
Fatture da ricevere	614.284	164.151	450.133
Totale debiti verso fornitori	1.191.953	850.949	341.004

Debiti tributari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti tributari:

Descrizione	Saldo al 30/06/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti per IRES/RAP	413.789	375.230	38.559
Debiti per IVA	175.691	160.707	14.984
Debiti per tributi locali e ritenute IRPEF	180.914	114.236	66.678
Totale debiti tributari	770.394	650.173	120.221

Altri Debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri debiti:

Dettaglio altri debiti	Saldo al 30/06/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti verso dipendenti	170.318	134.463	35.855
Debiti vs. soci	3.900	3.900	0
Debiti vs. Amministratori e sindaci	18.499	26.460	-7.961
Totale altri debiti	192.717	164.823	27.894

Gli Altri Debiti, pari ad euro 192 mila, comprendono i debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate nel mese di giugno 2025 e corrisposti nel mese di luglio 2024 comprensivi dei debiti per ferie e permessi maturati dai dipendenti e non godute al 30 Giugno 2025 oltre a debiti verso amministratori e membri del collegio sindacale per Euro 18 mila. L'incremento di euro 27 mila è da ricondurre principalmente al debito verso i dipendenti per il TFR.

Ripartizione dei debiti per area geografica

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti iscritti a bilancio per area geografica:

Bilancio consolidato intermedio 2025

Descrizione	Saldo al 30/06/2025			
	Italia	UE (escl. Italia)	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	948.556	-	-	948.556
Debiti verso fornitori	1.169.980	14.501	7.473	1.191.953
Debiti tributari	770.394	-	-	770.394
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.519	-	-	78.519
Altri debiti	192.777	-	-	192.777
Totale Debiti	3.165.726	14.501	7.473	3.187.700

11 Ratei e risconti passivi

Al 30 Giugno 2025 il Gruppo rileva passività per ratei e risconti pari ad euro 15.983 mila.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

12 Ricavi

La tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi del Gruppo per categoria d'attività:

Categoria di attività	Esercizio 30.06.2025	%	Esercizio 30.06.2024	%
(Euro/000)				
Experience	1.950.196	77,75%	1.141.349	45,51%
Technology	209.957	8,37%	833.370	33,23%
PDY	347.524	13,85%	531.009	21,17%
General	647	0,03%	2.050	0,08%
Totali	2.508.323	100,00%	2.507.778	100

Il Gruppo per il primo semestre del 2025 rileva ricavi da prestazioni di servizi per Euro 2.508 milioni, in linea con l'andamento del primo semestre 2024.

Descrizione	Esercizio 30.06.2025	Esercizio 30/06/2024	Variazione
Area geografica			
Italia	1.251.036	1.768.909	-517.873
UE	227.025	361.329	-134.304
Extra UE	1.030.262	377.540	652.722
Totali ricavi e prestazioni	2.508.323	2.507.778	545

Per maggiori dettagli, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

13 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La tabella seguente riporta la composizione degli incrementi per immobilizzazioni per lavori:

Descrizione	Esercizio 30.06.2025	Esercizio 30/06/24	Variazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	140.221	-140.221
Totali incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	140.221	-140.221

14 Altri ricavi e proventi

La tabella seguente riporta la composizione degli altri ricavi e proventi:

Descrizione	Esercizio 30.06.2025	Esercizio 30/06/24	Variazione
Contributi per attività di ricerca e sviluppo	5.312	5.312	0
Contributi innovacultura	534	426.141	
Totale contributi in conto esercizio	5.846	431.453	0
Altri ricavi e proventi	396.857	635.793	-238.936
Totale altri	396.857	635.793	-238.936
Totale altri ricavi e proventi	402.703	1.067.246	-664.543

Il contributo per attività di ricerca e sviluppo risulta pari a euro 5 mila è costituito dalla quota di contributo maturato nell'esercizio 2025 ma relativo ad investimenti per ricerca e sviluppo attuati negli esercizi precedenti.

15 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

16 Costi per servizi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per servizi:

Descrizione	Esercizio 30.06.2025	Esercizio 30/06/2024	Variazione
Fiere, mostre e convegni	585.557	255.016	330.541
Costi per produzione servizi e appalti a terzi	0	0	0
Costi per servizi per lavori extra UE	21.870	22.587	-717
Consulenze	107.953	307.974	-200.021
Compenso ad amministratori e sindaci	68.268	113.881	-45.613
Altri costi per servizi	921.629	1.004.566	-82.937
Totale costi per servizi	1.705.276	1.704.024	1.252

I costi per servizi pari ad euro 1.7 Milioni, sono in linea rispetto al semestre 2024. La voce Consulenza include anche le attività di gestione delle attività da quotata del Gruppo. La voce Fiere, mostre e Convegni riflette i costi, rivenduti ai clienti, per le attività dell'area experience.

17 Costi per godimento beni di terzi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	Esercizio 30.06.2025	Esercizio 30/06/2024	Variazione
Affitti e locazioni immobili	12.368	5.583	6.785
Noleggio altri beni	2.414	2.643	-229
Spese condominiali	4.412	1.100	3.312
Leasing automezzi	10.500	9.851	649
Licenze software	4.163	7.452	-3.289
Totale costi per godimento beni di terzi	33.856	26.629	7.227

I costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 33mila.

18 Costi per il personale

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per il personale:

Descrizione	Esercizio 30.06.2025	Esercizio 30/06/2024	Variazione
Salari e stipendi	316.369	477.589	-161.220
Oneri sociali	96.029	107.133	-11.104
Trattamento di fine rapporto	24.994	2.040	22.954
Transazioni con dipendenti	0	0	0
Altri		3.142	-3.142
Totale costi per il personale	437.392	589.904	-152.512

I costi per il personale, registrati durante il primo semestre sono in calo rispetto al 2024. Dal 2025 il Gruppo ha infatti avviato un processo di ottimizzazione delle risorse interne, si rimanda al paragrafo dedicato all'organico medio del Gruppo per la variazione del personale durante l'esercizio chiuso al 30.06.2025.

19 Ammortamenti e svalutazioni

La tabella seguente riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni:

Descrizione	Esercizio 30.06.2025	Esercizio 30/06/2024	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	358.483	331.528	26.955
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.427	13.130	-703
Totale ammortamenti	370.910	344.658	26.252
Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	0	49.078	-49.078
Totale svalutazioni	0	49.078	-49.078
Totale ammortamenti e svalutazioni	370.910	393.736	-22.826

I costi per ammortamenti e svalutazioni ammontano ad euro 370 mila e presentano un decremento pari ad euro 22 mila rispetto al 2024.

20 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 221.222 a e sono riferibili a spese varie di cui in parte non deducibili e sopravvenienze passive.

21 Proventi e (Oneri) finanziari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari:

Descrizione	Esercizio 30.06.2025	Esercizio 30/06/2024	Variazione
Oneri finanziari			
interessi passivi su debiti vso banche	30.667	63.167	-32.500
interessi attivi bancari e postali	-6.204	-114	-6.090
(Utili)/perdite su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	-24.463	-63.053	-38.590

Gli interessi ed altri oneri finanziari pari ad euro 24mila nel periodo consistono principalmente negli interessi passivi liquidati con le rate di rimborso dei mutui chirografari al netto degli interessi attivi generati dagli investimenti della liquidità realizzati nel 2025.

22 Imposte sul reddito

La migliore stima delle imposte sul reddito dell'esercizio determinata alla data di redazione del presente bilancio è così dettagliata:

Descrizione	Esercizio 30.06.2025	Esercizio 31/12/24	Variazione
Imposte correnti			
IRES	37.551	2.995	34.556
IRAP	12.229	824	11.405
Totale imposte correnti	49.780	3.819	45.961
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte	0	0	0
Totale imposte	49.780	3.819	45.961

Le imposte correnti sono relative a IRES e IRAP di competenza 2025 .

IRES	Imponibile 30/06/2025	Importo
Risultato ante imposte	117.674	
Onere fiscale teorico	24%	28.242
<u>Variazioni in aumento</u>		
Interessi indeducibili	0	
Svalutazione crediti	0	
Spese per prestaz. albergh. e somministraz. alimenti e bevande	0	
Altri costi indeducibili	51.137	
<u>Variazioni in diminuzione</u>		
Costi deducibili da esercizi precedenti	0	
Altre variazioni	-12.352	
Imponibile fiscale	156.459	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		37.550

IRAP	Imponibile 30/06/2025	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione	313.579	
Onere fiscale teorico	3,90%	12.230
<i>Costi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
<i>Svalutazione crediti</i>	0	
<i>Costo del personale</i>	0	
<i>Variazioni in aumento</i>		
<i>Altri costi indeductibili</i>	0	
<i>Variazioni in diminuzione</i>		
<i>Deduzione cuneo fiscale</i>	0	
<i>Altre variazioni</i>	0	
Imponibile fiscale	313.579	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		12.230

ALTRE INFORMAZIONI

23 Rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha intrattenuto ed intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate, prevalentemente riferibili alle società riconducibili all'Ing. Pietro Azzara, marito della Sig. Maria Teresa Astorino, azionista e presidente del C.d.A della capogruppo e pertanto portatrice di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile. Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i dettagli dei rapporti in essere al 30 giugno 2024 tra il Gruppo e le parti correlate individuate.

La capogruppo, in seguito all'ingresso in Borsa e con l'adozione di una nuova governance, si è dotata di un Comitato Parti Correlate che ha vigilato e valutato preventivamente le transazioni tra parti correlati del gruppo, non rilevando operazioni di carattere atipico o inusuale. Le operazioni effettuate con parti correlate sono state considerate rientranti nell'ordinario corso degli affari del Gruppo e sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Nelle tabelle seguenti sono evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale posti in essere nel corso del primo semestre 2025 tra il Gruppo e le sue parti correlate:

Rapporti patrimoniali

CONSOLIDATO							
Parti correlate	Crediti al 30/06/2025	Crediti al 31/12/2024	Delta	Debiti al 30/06/2025	Debiti al 31/12/2024	Delta	
Blockchain Italia S.r.l. (altre parti correlate)	0	4.950	4.950	-6.700	0	6.700	
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	0	18.300	18.300	-6.100	-30.424	-24.324	
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	15.947	43.661	27.714	0	0	-	
Il Giardino delle cocciole (altre parti correlate)	33.183	33.183	-	0	0	-	
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	16.910	16.910	-	0	0	-	
AQUBE Srl	0	-	-	0	0	-	
Totale	66.040	117.004	50.964	-12.800	-30.424	-17.624	

Il totale dei crediti ha visto una decrescita di 51Mila euro.

Rapporti economici

CONSO	Parti correlate	Ricavi 30.06.2024	Ricavi 30.06.2025	Costi 30.06.2024	Costi 30.06.2025	dicui	
						capitalizzati in immobilizzazioni immateriali	spese a conto economico
Blockchain Italia Srl. (altre parti correlate)	57.500	0		180.500	30.000	30.000	0
Azatec Consulting Srl. (altre parti correlate)	160.000	0		109.500	36.000	26.000	10.000
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	5.700	0		9.697	21.440		21.440
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	0	0		0	0		0
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	0	0		0	0		0
AQUBE Srl	19.500	0		18.900	0		0
Totale	242.700	0	0	318.597	87.440	56.000	31.440

Di seguito si riepiloga la natura delle principali transazioni commerciali realizzate con le società correlate nel corso del 1 semestre 2025:

- Blockchain Italia SRL: i costi si riferiscono ai canoni di manutenzione in passato sviluppate dalla medesima società.
- Azatec Consulting SRL: i costi si riferiscono ad attività di aggiornamento e manutenzione infrastruttura e postazioni di lavoro,

Rendiconto Finanziario

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario secondo la previsione dell'OIC 10, utilizzando il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie. Tale rendiconto rappresenta il documento di sintesi che raccorda i valori dei flussi relativi alle risorse finanziarie di cui il Gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nella gestione operativa, d'investimento e finanziaria.

Si rinvia, per maggiori dettagli sull'andamento della gestione finanziaria, alla relazione sulla gestione

24 Informativa ex art. 1, comma 125, L.04/08/2017 n.124

Nel corso del primo semestre 2024, il Gruppo ha incassato contributi pubblici.

25 Organico Medio

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'organico medio per categoria di dipendenti:

Numero medio dipendenti per categoria	30 Giugno 2025	31 Dicembre 2024
Impiegati	23	28
Altri dipendenti	-	1
Totale dipendenti	23	29

26 Compensi amministratori e organi di controllo

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi annuali 2025 spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della capogruppo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratore	130.000
Collegio sindacale	34.000
Società di revisione	22.500

27 Garanzie, Impegni e Passività Potenziali

Nel primo semestre 2025 sono in essere le seguenti garanzie prestate dalla capogruppo a terzi:

- Euro 168 mila per una ipoteca immobiliare concessa a favore di BPM per l'erogazione del mutuo ipotecario erogato nell'esercizio 2010. Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo dei debiti verso banche della presente nota integrativa.

28 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Avvio terzo periodo esercizio "Warrant TMP Group 2023-2025"

In data 26 settembre la Società ha comunicato l'avvio del terzo ed ultimo periodo previsto per l'esercizio dei "Warrant TMP Group 2023-2025", codice ISIN IT0005531253 ("Warrant"), si aprirà il 1 ottobre 2025 e si chiuderà il 31 ottobre 2025, termini iniziali e finali compresi. I portatori del Warrant potranno richiedere di sottoscrivere nuove azioni di Compendio nel rapporto di n.1 Azione di Compendio ogni n.1 Warrant presentato per l'esercizio, al prezzo di Euro 12,00 per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta.

Milano, 26 Settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
 L'amministratore Delegato
 Roberto Rosati
 Roberto Rosati
 Amministratore Delegato
 TMP Group S.p.A.

